

Delibera n° 2215

Estratto del processo verbale della seduta del
20 novembre 2014

oggetto:

PATTO DI STABILITÀ INTERNO ENTI LOCALI DEL FVG. ANNO 2014. LR 23/2013, ART 14, COMMA 7. DEFINIZIONE SISTEMA PREMIALE E SANZIONATORIO PER UTILIZZO SPAZI FINANZIARI - ESERCIZIO 2014. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	assente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2014)”, ed in particolare l’articolo 14, recante “Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili”;

Visto in particolare il comma 7, del citato articolo 14, che prevede che, fermo restando il sistema sanzionatorio già previsto dalla normativa regionale in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, la Giunta regionale può disporre ulteriori misure premiali e penalità anche in relazione alla gestione degli spazi finanziari ceduti agli enti locali;

Visto il comma 9, dell’articolo 14, della legge regionale n. 23/2013 che prevede che la Giunta regionale può definire ogni altra modalità utile e necessaria per la completa attuazione della disciplina del patto di stabilità interno;

Vista la deliberazione n. 1878/2013 con la quale è stato introdotto, per il 2013, un sistema premiale e sanzionatorio in relazione al corretto utilizzo degli spazi finanziari regionali concessi agli enti locali nell’esercizio 2013 ed è stata, altresì prevista un’attività di controllo a campione;

Vista la propria deliberazione n. 1693/2014 con la quale, in esito alle risultanze finali dell’esercizio 2013 del patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione si è provveduto ad applicare, in misura dimezzata, le penalità nei confronti degli enti locali che nell’anno 2013 non hanno utilizzato totalmente gli spazi finanziari e ad assegnare le premialità a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali nell’anno 2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1851 del 10 ottobre 2014, approvata in via preliminare ed esaminata dal Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 28 ottobre 2014;

Considerato che il Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 28 ottobre 2014 ha espresso parere favorevole sulla deliberazione giuntale n. 1851/2014 con le modificazioni illustrate dall’Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile e riportate nell’Allegato 2) all’estratto al verbale del Consiglio medesimo n. 38;

Rilevato che le modifiche illustrate prevedono quanto segue:

1) la costruzione del sistema di premialità e penalità deve trovare le basi nella disciplina regionale del patto di stabilità e non riguardare invece la parte di spazi statali. Ciononostante, la Giunta potrà valutare gli eventuali impatti dell’utilizzo degli spazi statali sul patto di stabilità e, pertanto anche le conseguenze sul calcolo di eventuali penalità, qualora la gestione degli spazi statali dovesse produrre effetti imprevisi sul saldo finanziario dei singoli enti locali;

2) ai fini del corretto utilizzo degli spazi finanziari assegnati agli enti locali e alla luce dei suggerimenti ricevuti da alcuni enti, gli uffici regionali predisporranno alcuni accorgimenti e precisazioni nel testo definitivo della deliberazione per una coerente ed equa applicazione del sistema delle penalità tenendo conto dei seguenti elementi:

a) sussistenza di differenti modalità di calcolo delle medesime penalità, a seconda della cessione di spazi finanziari intuito opera o ad utilizzo libero (soprattutto per gli enti che abbiano ricevuto spazi con entrambe le modalità);

b) valutazione, anche tramite il risultato del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito al 31/12/2014 circa l’effettiva necessità di spazi finanziari regionali da parte dell’ente locale, tenendo comunque conto della franchigia del 10% sul totale degli spazi ricevuti;

3) gli uffici regionali svolgeranno un’eventuale attività istruttoria al fine di valutare situazioni eccezionali per le quali, in tutto o in parte, le penalità non debbano essere applicate. La valutazione finale dei singoli casi spetterà comunque alla Giunta regionale;

4) in relazione ai punti precedenti, ed in particolare al punto 3), non viene elevata la franchigia da applicare per il calcolo delle penalità;

Considerato che in relazione alle proposte di modifica avanzate dall'Assessore regionale ed accolte dal Consiglio delle Autonomie locali, risulta necessario inserire nel testo, che si approva in via definitiva, alcune precisazioni ed accorgimenti al fine di rendere coerente ed equa l'applicazione del sistema delle penalità;

Rilevato che in esito a tale operazione il contenuto della Deliberazione n. 1851/2014 viene integrato in alcuni passaggi che riguardano in particolare:

- 1) la previsione che il parametro di riferimento per calcolare l'effettivo utilizzo degli spazi finanziari risulta essere il saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito al 31/12/2014, risultante dal monitoraggio effettuato al 31/03/2015;
- 2) la valutazione degli effetti sul medesimo saldo della gestione degli spazi statali, qualora tale gestione dovesse produrre effetti imprevisti;
- 3) la valutazione di eventuali situazioni eccezionali per le quali in tutto o in parte le penalità non debbano essere applicate, che spetterà alla Giunta regionale, a seguito di una attività istruttoria svolta dagli uffici regionali;
- 4) la previsione circa le penalità da applicare qualora i pagamenti di parte capitale netti risultassero inferiori agli spazi finanziari concessi;

Ritenuto, pertanto, di prevedere, nel suo complesso ed alla luce anche delle integrazioni sopra evidenziate:

- 1) un **sistema premiale** a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali consistente nel miglioramento (riduzione), nell'anno successivo, dell'obiettivo assegnato in termini di saldo finanziario di competenza mista per un importo pari agli spazi finanziari ceduti;
- 2) l'applicazione di una **penalità** consistente nel peggioramento (aumento), nell'anno successivo, dell'obiettivo assegnato in termini di competenza mista, nei confronti degli enti locali che non hanno utilizzato totalmente o parzialmente gli spazi finanziari regionali;

Ritenuto che per l'applicazione delle penalità si opererà come di seguito precisato:

- 1) si procederà inizialmente a verificare il saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito al 31/12/2014, al fine di valutare la corretta richiesta di spazi finanziari e, qualora il saldo non fosse compatibile con le richieste, si provvederà a calcolare una penalità, tenendo conto di una franchigia del 10% sull'ammontare degli spazi assegnati;
- 2) nel caso di riparti avvenuti esclusivamente con metodo proporzionale i calcoli si concludono con l'operazione di cui al punto 1);
- 3) in relazione agli spazi finanziari ceduti dalla Regione a maggio, a settembre e per la quota straordinaria, in quanto gli spazi sono stati assegnati sulla base di specifiche richieste da parte degli enti locali collegate a determinate opere od investimenti, si procederà, inoltre, a valutare i pagamenti effettuati sugli interventi assegnatari di spazi e le penalità saranno applicate come segue:
 - i) nel caso di pagamenti pari ad almeno il 90% degli spazi assegnati e nel caso di economie certificabili, non si procederà ad applicare penalità;
 - ii) per pagamenti pari o superiori al 50% ed inferiori al 90% degli spazi assegnati, si applicherà una penalità pari allo spazio non utilizzato;
 - iii) nel caso di pagamenti inferiori al 50%, si applicherà una penalità pari all'intero ammontare degli spazi assegnati;
- 4) qualora l'ente fosse beneficiario di riparti di tipologie diverse la franchigia sarà calcolata sul totale degli spazi finanziari ottenuti e per le penalità saranno tenute in considerazione le eventuali connessioni derivanti dall'applicazione delle operazioni di cui ai punti 1 e 3;
- 5) qualora l'ente abbia effettuato pagamenti di parte capitale netti per un importo inferiore agli spazi finanziari regionali ceduti la penalità corrisponderà alla differenza tra gli spazi ceduti ed i pagamenti effettuati;

Ritenuto che,

1) i premi e le penalità comporteranno una rideterminazione degli obiettivi specifici in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnati ad ogni singolo ente locale per l'anno 2015;

2) per la determinazione delle penalità e premialità si terrà conto sia dei dati inseriti dagli enti locali con il monitoraggio al 31/03/2015, sia di altre comunicazioni richieste dagli uffici regionali, anche al fine di poter comunicare i risultati in tempi compatibili con una programmazione dei pagamenti da parte degli enti locali;

3) qualora l'importo delle penalità non sia in grado di coprire quello delle premialità, gli spazi finanziari che saranno eventualmente assegnati agli enti locali nell'esercizio 2015, saranno destinati in via prioritaria a soddisfare tali esigenze;

Ritenuto che in sede di verifica della corretta gestione degli spazi finanziari ricevuti dagli enti locali:

a) si valuteranno gli eventuali impatti derivanti dall'utilizzo degli spazi statali, qualora la gestione di tali spazi dovesse produrre effetti imprevisi sul saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito dai singoli enti locali al 31/12/2014;

b) si terrà conto di eventuali situazioni eccezionali per le quali in tutto o in parte le penalità non debbano essere applicate;

Rilevato che spetterà alla Giunta regionale la valutazione in merito a quanto indicato al punto b) del paragrafo precedente circa l'applicazione in tutto o in parte delle penalità;

Considerato che con Decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, saranno approvate le modalità ed i termini per la presentazione di eventuali istanze da parte degli enti locali;

Ritenuto, altresì, di autorizzare gli uffici a compiere le verifiche ed i controlli opportuni per valutare il corretto utilizzo degli spazi finanziari assegnati agli enti locali con modalità e termini che saranno definiti con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

Considerato che per le attività di cui al paragrafo precedente gli uffici regionali potranno richiedere documentazione atta a comprovare il corretto utilizzo degli spazi finanziari assegnati;

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile;

Visto lo Statuto speciale di autonomia;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1) Di approvare, in via definitiva la seguente deliberazione, inserendo nel testo alcune precisazioni ed accorgimenti al fine di rendere coerente ed equa l'applicazione del sistema delle penalità, in relazione alle proposte di modifica avanzate dall'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile, nel corso della seduta del Consiglio delle Autonomie locali del 28/10/2014.

2) Di confermare, come per il 2013, un sistema premiale a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali consistente nel miglioramento (riduzione), nell'anno successivo, dell'obiettivo assegnato in termini di saldo finanziario di competenza mista per un importo pari agli spazi finanziari ceduti.

3) Di prevedere l'applicazione di una penalità consistente nel peggioramento (aumento), nell'anno successivo, dell'obiettivo assegnato in termini di competenza mista, nei confronti degli enti locali che non hanno utilizzato totalmente o parzialmente gli spazi finanziari regionali.

4) Di effettuare il calcolo delle penalità secondo i criteri di seguito indicati:

a) si procederà inizialmente a verificare il saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito al 31/12/2014, al fine di valutare la corretta richiesta di spazi finanziari e, qualora, il saldo non fosse

- compatibile con le richieste si provvederà a calcolare una penalità, tenendo conto di una franchigia del 10% sull'ammontare degli spazi assegnati;
- b) nel caso di riparti avvenuti esclusivamente con metodo proporzionale i calcoli si concludono con l'operazione di cui al punto 1);
- c) in relazione agli spazi finanziari ceduti dalla Regione a maggio, a settembre e per la quota straordinaria, in quanto gli spazi sono stati assegnati sulla base di specifiche richieste da parte degli enti locali collegate a determinate opere od investimenti, si procederà, inoltre, a valutare i pagamenti effettuati sugli interventi assegnatari di spazi e le penalità saranno applicate come segue:
- i) nel caso di pagamenti pari ad almeno il 90% degli spazi assegnati e nel caso di economie certificabili, non si procederà ad applicare penalità;
 - ii) per pagamenti pari o superiori al 50% ed inferiori al 90% degli spazi assegnati, si applicherà una penalità pari allo spazio non utilizzato;
 - iii) nel caso di pagamenti inferiori al 50%, si applicherà una penalità pari all'intero ammontare degli spazi assegnati;
- d) qualora l'ente fosse beneficiario di riparti di tipologie diverse la franchigia sarà calcolata sul totale degli spazi finanziari ottenuti e per le penalità saranno tenute in considerazione le eventuali connessioni derivanti dall'applicazione delle operazioni di cui ai punti 1 e 3;
- e) qualora l'ente abbia effettuato pagamenti di parte capitale netti per un importo inferiore agli spazi finanziari regionali ceduti la penalità corrisponderà alla differenza tra gli spazi ceduti ed i pagamenti effettuati.
- 5) Che i premi e le penalità comporteranno una rideterminazione degli obiettivi specifici in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnati ad ogni singolo ente locale per l'anno 2015.
- 6) Che per la determinazione delle penalità e premialità si terrà conto sia dei dati inseriti dagli enti locali con il monitoraggio al 31/03/2015, sia di altre comunicazioni richieste dagli uffici regionali, anche al fine di poter comunicare i risultati in tempi compatibili con una programmazione dei pagamenti da parte degli enti locali.
- 7) Che qualora l'importo delle penalità non sia in grado di coprire quello delle premialità, gli spazi finanziari che saranno eventualmente assegnati agli enti locali nell'esercizio 2015, saranno destinati in via prioritaria a soddisfare tali esigenze.
- 6) Di valutare gli eventuali impatti derivanti dall'utilizzo degli spazi statali, qualora la gestione di tali spazi dovesse produrre effetti imprevisi sul saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito dai singoli enti locali al 31/12/2014.
- 7) Di tenere conto di eventuali situazioni eccezionali per le quali in tutto o in parte le penalità non debbano essere applicate.
- 8) Di valutare con proprio successivo atto le situazioni eccezionali di cui al punto 7) in relazione all'applicabilità in tutto o in parte delle penalità.
- 9) Con Decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, saranno approvate le modalità ed i termini per la presentazione di eventuali istanze da parte degli enti locali, ai fini di quanto prevede il punto 7.
- 10) Di autorizzare gli uffici a compiere le verifiche ed i controlli opportuni per valutare il corretto utilizzo degli spazi finanziari assegnati agli enti locali con modalità e termini che saranno definiti con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE